

Premessa

*Omar Gianora, direttore*

*Sono numerosi gli studiosi e i ricercatori, svizzeri ed esteri, di riconosciuto prestigio internazionale, che hanno tenuto nel nostro liceo lezioni rivolte agli allievi e conferenze pubbliche. Un'attività didattica e culturale particolarmente significativa, divenuta parte integrante dell'identità della nostra scuola, che ha permesso di offrire ai nostri studenti occasioni di approfondimento su temi affrontati in classe, e all'istituto di sviluppare solide relazioni con il mondo universitario.*

*È trascorsa più di una decina di anni da quando l'idea di valorizzare il cospicuo patrimonio culturale è stata concretizzata togliendo dall'oblio centinaia di voci memorizzate su nastro, riconsegnando al mondo della ricerca. Il primo volume apparve nel 2006 con la pubblicazione della miscellanea intitolata *Del modo di insegnar presiedendo senza campanello*, cui hanno fatto seguito, con cadenza annuale, i volumi della collana *Lezioni bellinzone*si. Queste pubblicazioni, dedicate a figure importanti per il nostro istituto, devono renderci orgogliosi; assieme all'attività conferenziera hanno infatti consolidato il nome del nostro liceo e della scuola pubblica nel contesto culturale cantonale e al di fuori dei confini nazionali. Lo attestano i numerosi interlocutori che, riconoscendone la qualità, accolgono i nostri inviti e ritornano con piacere e regolarità a Bellinzona.*

*Tutto questo è stato garantito dalle condizioni quadro, stabilite dal Dipartimento della cultura e dell'educazione, che hanno assicurato i crediti finanziari necessari per organizzare in autonomia queste attività scientifico-didattiche. Nello specifico, questa ricchezza ha potuto essere concretizzata, consolidandosi nell'arco di quasi quarant'anni, grazie alla lungimiranza e all'impegno delle direzioni e di alcuni docenti.*

*Con lo sguardo rivolto al futuro, ringraziamo il prof. Fabio Beltraminelli, al quale va il merito di aver curato con competenza e passione tutte le pubblicazioni, e auspichiamo che il nostro istituto possa confermare e riproporre questo genere di attività ai suoi studenti, ai suoi docenti e alla popolazione, continuando così ad essere un polo culturale della nostra regione.*